

## Con Esther Flückiger iniziano gli eventi di “Mettiamoci in Pari” a Varese

**Pubblicato:** Venerdì 13 Ottobre 2023



 21:00 – 23:00

 Multisala Impero di Varese

 Multisala Impero Varese, Via Giuseppe Bernascone

 Varese

L'Associazione “**VaresePraticità**” ha organizzato un ciclo di eventi sulla “Diversità di genere” al fine di scardinare gli stereotipi che legittimano il gender gap. Il ciclo “**Mettiamoci in Pari**” intende trattare delle discriminazioni di genere che si riflettono su istruzione, scelte di vita, accesso al lavoro, partecipazione a processi decisionali, accesso alla salute, che sono alla base di troppi episodi di violenza di genere.

«L'Italia – **spiegano gli organizzatori** – è notoriamente caratterizzata da rilevanti differenze di genere in vari ambiti. Anche nel mondo dell'arte e nell'istruzione le cose non vanno meglio e le ragazze sono associate alla predisposizione verso le discipline umanistiche e vittime del pregiudizio che vede le

donne non portate per lo studio delle materie tecnologiche e scientifiche, considerate il motore dell'economia nella società contemporanea e appannaggio quasi esclusivo dell'universo maschile».

«Il nostro tavolo di lavoro – proseguono – ha già organizzato a Varese altri incontri pubblici tra cui una serata è stata dedicata, l'autunno scorso, al potere delle parole e alla correttezza del linguaggio per una cultura della parità di genere, in quella occasione avevamo invitato ad intervenire la prof. Vera Gheno, sociolinguistica e saggista».

Il primo evento si terrà martedì 17 ottobre al MIV di Varese e sarà lo spettacolo **“Tasti, tacchi a spillo & co”**. Tratta da una presentazione fatta a Zurigo, è la prima volta che viene proposta in una città italiana. **La pianista e compositrice svizzera Esther Flückiger**, fondatrice di “Suonodonne Italia“, si interroga su cosa significa oggi suonare il pianoforte per una donna: è lo stesso che per un uomo? Anche qui ci sono differenze di genere? Il rapporto con la musica è lo stesso che per gli artisti maschili? Che diversità esistono nella sensibilità femminile per la musica? E le donne sono valutate per come suonano o per come si pongono alla tastiera?

«Oggi le pianiste di tutti gli stili musicali non seguono più un modello – spiegano -, sono anticonvenzionali e si sono lasciate alle spalle il salotto borghese. Con interpretazioni audaci e abiti stravaganti, fanno scalpore nei concerti e sconvolgono l'immagine delle donne e del pianoforte. Il palcoscenico non diventa per loro né un luogo di spettacolo né un campo di battaglia. Per molte donne, suonare il pianoforte è un confronto interiore con se stesse, non una produzione dell'ego. Si tratta di musica e mediazione e non di dimostrare qualcosa a se stessi. Molte pianiste sperano lo stesso dal pubblico».

Profilo della pianista, improvvisatrice e compositrice su: [www.esterflueckiger.com](http://www.esterflueckiger.com)

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it